



SSR Svizzera italiana CORSI

**Rapporto
del Consiglio del pubblico**

Passaggi

Settembre 2026

Introduzione

Partiamo dalla descrizione che RSI fa del programma sul suo sito: *“Attraverso il pomeriggio, annotiamo quello che ci sembra imperdibile: da leggere, da vedere, da ascoltare, da fare. Sul territorio, ma non solo. Passaggi contrassegnati da voci, immagini, musica, esperienze, avvenimenti, ma anche da parole evocative che allargano visioni e pensieri”*: una sintesi alquanto vaga per indicare l'ennesimo contenitore che accompagna, più o meno in sottofondo, l'ascoltatore, più o meno distratto, nel pomeriggio radiofonico di Rete Uno. Alla descrizione viene aggiunto anche un accenno a *Tracce* che, tuttavia, non fa parte di *Passaggi*, ma lo precede in palinsesto, riproponendo vecchie produzioni radiofoniche d'archivio. Assai generoso ci sembra l'aggettivo “imperdibile” riferito agli eventi di cui in *Passaggi* si parla.

Nel programma si inseriscono quotidianamente la rubrica *Ciclostilabili* (non menzionata sul sito) e, il giovedì, le anticipazioni cinematografiche.

Puntate monitorate

Inizialmente sono state monitorate quelle andate in onda da lunedì 6 a venerdì 17 aprile 2026 ascoltabili sul sito di *Passaggi*. Il gruppo di monitoraggio si è però reso conto in un secondo tempo che i contenuti presenti sul sito non erano completi: mancavano infatti le puntate di martedì 7 aprile, venerdì 10 aprile, mercoledì 15 aprile e venerdì 17 aprile. Inoltre, sul sito non era presente l'intera trasmissione di 90 minuti come da palinsesto. Per questo motivo il gruppo ha dovuto estendere il monitoraggio alla settimana dal 27 aprile al 1° maggio 2026, facendo capo a Play RSI live radio che consente di riascoltare le trasmissioni fino a 6 ore prima.

Lista puntate monitorate:

- 06.04.2026: “City Angels” e “L'Angelo del lago”
- 08.04.2026: “Le Chiavi di Gaza”
- 09.04.2026: “In sala e sulla Via Francigena”
- 13.04.2026: “Swiss Press Award 2026” e “I fisici”
- 14.04.2026: “Guida affettuosa per chi si separa”
- 16.04.2026: “Al cinema e al PC”

- 27.04.2026: “Quando arriva il buio”
- 28.04.2026: “I promossi Legnanesi”
- 29.04.2026: “Giornata dell'ostetrica”
- 30.04.2026: puntata non caricata sul sito
- 01.05.2026: puntata non caricata sul sito

Contenuto

In ogni puntata di *Passaggi* vengono affrontati argomenti suggeriti quasi sempre da appuntamenti proposti in calendario nella Svizzera italiana: cinema, teatro, concerti, conferenze, mostre e rassegne varie. I relatori e/o organizzatori vengono intervistati per una decina di minuti per parlare dell'evento in cartellone la sera stessa o nei giorni immediatamente successivi al quale il pubblico è invitato a partecipare. Un'anticipazione, dunque, un'utile vetrina per invogliare l'ascoltatore ad approfondire il tema recandosi sul posto. *Passaggi* anticipa anche appuntamenti radiofonici o televisivi RSI (ad esempio la serie animata in 5 episodi *L'angelo del lago*, tratta da un romanzo di Dario Galimberti e creata da Gionata Zanetta, diffusa all'interno di *Prima ora* su RSI LA 1).

La durata della trasmissione consentirebbe un maggiore approfondimento dei temi rinunciando a qualche brano musicale.

Passaggi ospita al suo interno *Ciclostilabili*, rubrica curata da Manuela Bieri, composta da brevi cicli tematici settimanali (della durata di circa 5-10 minuti al giorno), che approfondiscono temi di attualità, cultura o costume. Nella settimana dal 27 aprile al 1. maggio il tema era il lavoro e come è cambiato il nostro rapportarsi ad esso.

Il giovedì si fa capo alle competenze di Alessandro Bertoglio e Moira Bubola che presentano i nuovi film in uscita nella Svizzera italiana. Questo momento garantisce un'ulteriore vetrina al cinema che già trova spazio nella trasmissione *Indovina chi viene al cinema* diffusa su Rete Due, oggetto di un recente monitoraggio del CP, discusso con i presentatori e pubblicato sul sito SSR.CORSI. Il CP ribadisce il proprio suggerimento di segnalare, all'interno di ognuna delle due, anche

l'esistenza dell'altra.

Forma

Nel palinsesto di Rete Uno, *Passaggi* va in onda dal lunedì al venerdì dalle 15:00 alle 16:30: 90 minuti di trasmissione in un flusso continuo fatto di segnalazioni, interviste, tanta musica, la rubrica *Ciclostilabili*, interrotta all'ora piena dal *Notiziario*, dalla Meteo dagli aggiornamenti sul traffico.

Passaggi è un classico format radiofonico di accompagnamento, senza sorprese, senza guizzi registici o sonori. Sigla, brevissima introduzione della conduttrice, brano musicale, intervista/e (non più di 10 minuti), altro brano musicale, e così via, talvolta alternando i singoli elementi. Nel primo spezzone della trasmissione (dalle 15:00 alle 15:30), gli intermezzi/stacchi musicali variano da 1 fino a 3 o più brani: nel servizio sui “City Angels” c'erano addirittura 5 pezzi, il che potrebbe far pensare che i contenuti proposti non fossero particolarmente rilevanti, o che chi è al microfono si trovi talvolta a corto di argomenti e in difficoltà nel prolungare la conversazione. Senza entrare nel dettaglio di tutte le puntate, lo squilibrio fra musica e parlato appare con evidenza nell'edizione di martedì 14 aprile (“Guida affettuosa per chi si separa”): dopo un lungo intermezzo musicale, si comincia a parlare di una festa per famiglie al Centro Spazio Aperto di Bellinzona. Un incontro dove si presenta una guida pensata per accompagnare genitori che stanno affrontando una separazione o un divorzio: dopo una decina di minuti, la conduttrice congeda l'ospite lasciando l'amaro in bocca a chi avrebbe voluto saperne di più.

Nelle puntate monitorate in diretta, lungo i 90 minuti di durata sono stati proposti da 13 a 15 brani musicali: se si calcolano anche le notizie, lo spazio per interviste e anticipazioni si riduce a meno di un terzo dell'intera trasmissione.

Condizione

Passaggi è interamente condotta al femminile: nelle puntate prese in considerazione al microfono c'erano

Elisa Manca, Isabella Visetti e Lorian Sertoni. Anche Enrica Alberti fa parte del gruppo.

Quattro conduttrici sperimentate, senza che questa scelta al femminile incida sulla riconoscibilità del programma o caratterizzi peculiarmente i temi affrontati. Nel suo insieme, la trasmissione fatica ad emergere dal flusso pomeridiano piuttosto incolore di Rete Uno.

Toni e linguaggio adottati al microfono sono decisamente piani, comprensibili, diretti, ma talvolta fin troppo scontati e non privi di qualche luogo comune. In alcune puntate abbiamo notato una certa superficialità, frutto forse di mancanza di preparazione nell'affrontare temi impegnativi. Non sono mancati neppure errori di pronuncia concernenti nomi di persone o luoghi.

Le domande poste agli intervistati sono spesso prevedibili, ma hanno il pregio di andare rapidamente alla sostanza dei temi e dei contenuti permettendo al radioascoltatore di capire subito se l'evento lanciato di volta in volta è di suo interesse e se dunque sia invogliato ad approfondirlo sul posto durante la serata/mostra/spettacolo di cui si parla.

Ospiti e questioni di genere

Passaggi è un programma in cui il genere non è centrale. L'equilibrio tra ospiti uomini e ospiti donne è garantito. La scelta degli argomenti è determinata dalle manifestazioni in cartellone: interlocutrici e interlocutori sono quasi sempre i protagonisti o gli organizzatori di questi eventi.

Suono

Come già segnalato in altre occasioni e per altri programmi, ci è sembrata superflua, stucchevole e disturbante la musica di sottofondo che a volte copre le interviste. Spesso abbiamo notato problemi nella qualità sonora durante i collegamenti esterni: rumori di fondo che coprono la voce degli ospiti o spezzoni di parlato che non arrivano all'ascoltatore.

Web/Social Media

Sito della trasmissione: www.rsi.ch/rete-uno/programmi/intrattenimento/passaggi/

Anche in questo ambito lo spazio di miglioramento è importante. Sul sito non tutte le puntate sono presenti e anche quelle riascoltabili non lo sono integralmente, ciò che ha reso inutilmente complicato il monitoraggio.

Di ogni puntata vengono riassunti i contenuti e sono presenti i link ai siti dei temi/appuntamenti trattati. Il pubblico può interagire/commentare via WhatsApp usando il numero di Rete Uno.

Conclusioni

Con questa rubrica RSI affianca organizzatori di eventi che così approfittano di uno spazio di lancio per far conoscere le loro iniziative in cartellone la sera o nei giorni successivi. *Passaggi* è dunque una sorta di agenda culturale in senso lato che, assumendosi il compito di scegliere tra decine di manifestazioni in programma quotidianamente, funge da cassa di risonanza e strumento di promozione a sostegno degli organizzatori, interpretando così uno dei compiti del Servizio pubblico.

Si tratta di un format che, nel suo insieme, si identifica pienamente con il "mood" generalista di Rete Uno: linguaggio accessibile, varietà di temi affrontati sempre con lo strumento dell'intervista agli ospiti che forniscono informazioni ulteriori sull'evento o sulla segnalazione, senza però mai andare realmente ad indagare più di tanto i vari temi trattati. Ad esclusione degli approfondimenti di *Ciclostilabili*, tutto rimane però in superficie, fino al caso paradossale di un ospite che non ha voluto soffermarsi troppo sull'argomento per non anticipare il contenuto della serata e rischiare di giocare il pubblico alla sua manifestazione. Una trasmissione piuttosto leggera, coerente con la linea editoriale "passe-partout" di Rete Uno. *Passaggi* non fa particolari danni, ma nemmeno lascia il segno.